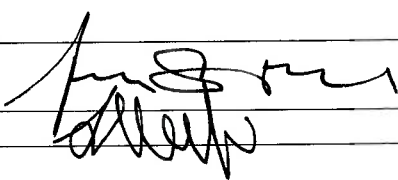
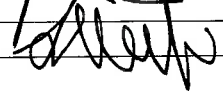

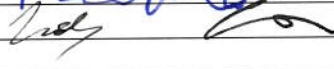

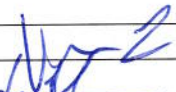



PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE E FONDO RISORSE DECENTRATE anno 2023

Contratto integrativo di Ente - sottoscrizione definitiva

Il giorno 30 del mese di novembre alle ore 16:00 a seguito di convocazione disposta con nota prot.n. 14135 del 23-11-2023 presso la sede operativa dell'Ente, Badia Morrone, in via Badia n. 28, in Sulmona (AQ), risultano presenti:

Per la parte datoriale		
CARICA	Nome e Cognome	
Presidente della delegazione, Direttore F.F.	Luciano Di Martino	
Funzionario Verbalizzante	Stefania Ranieri	
Per la parte sindacale		
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI CATEGORIA SIGLA	Nome e Cognome	Firma
FP/CGIL	Ferdinando Lattanzi	
CISL/FP	Michele Tosches - Giampietro	
UIL/PA		
USB/PI ASSENTE	Silvio Di Primio ASSENTE	
	Teodoro Pace ASSENTE	
RSU	Vincenzo Ingani	
	Dino D'Alessandro	
	Teodoro Andrisano accanto 16/25	

Vista l'ipotesi di accordo, sottoscritta in data 07 novembre 2023, considerato che:

- l'ipotesi di contratto di cui trattasi è stata inviata con nota del 08.11.2023 prot.n. 13476, unitamente alla relazione tecnico – finanziaria al Collegio dei Revisori dei Conti, per il parere di competenza ex art. 40 bis del D.lgs. n. 165/2001;
- Il predetto Collegio, entro il termine di 15 giorni fissato dall'art. 8 del CCNL 2019-2021, e comunque ad oggi, non ha reso il richiesto parere né rappresentato esigenze istruttorie;
- La relazione tecnico – finanziaria citata è stata inviata a tutte le parti contrattuali unitamente alla citata nota di convocazione della riunione per la sottoscrizione definitiva del contratto integrativo di ente.
- L'art. 8 comma 6 del CCNL 2019-2021 cit. prevede, all'uopo, che l'ente sia in facoltà di procedere alla sottoscrizione pur in assenza del parere di cui trattasi e che questa è la volontà espressa dall'Ente a tutela degli interessi del personale dipendente;

Le parti presenti, pertanto,

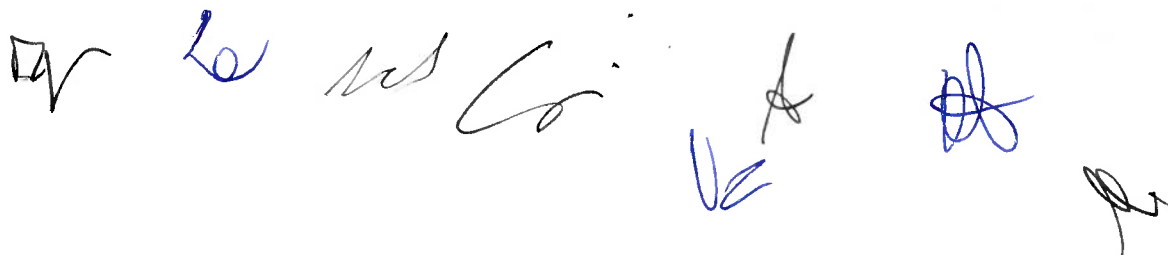
Viste le previsioni in materia di costituzione ed utilizzazione del Fondo di Ente per le risorse decentrate di cui agli artt. 49 e seguenti del CCNL Funzioni Centrali, 2019-2021 sottoscritto in data 09.05.2022;

Per quanto riguarda il Fondo risorse decentrate, premesso che:

Il fondo di Ente risorse decentrate per l'anno 2023 come da determinazione citata, pure inviata unitamente alla convocazione, risulta essere il seguente:

Tabella A) COSTITUZIONE FONDO DI ENTE RISORSE DECENTRATE ANNO 2023

RISORSE STABILI		
risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità, certificate per il 2017 con il verbale del collegio dei revisori dei conti n.1 del 16 aprile 2018	articolo 76, comma 2 del ccnl funzioni centrali del 12 febbraio 2018	156.719,91
incremento pari allo 0,49% del monte salari 2015	articolo 89, comma 5 del ccnl funzioni centrali del 12 febbraio 2018 (fatto salvo dall'art. 58 comma 2 del ccnl 2019-2021 del 09.05.2022)	6.145,70
incremento pari allo 0,81% del monte salari 2018	articolo 49, comma 3 del ccnl funzioni centrali del 9 maggio 2022	10.578,31
quota necessaria oneri differenziali stipendiali non posti già a carico del fondo ma già gravanti sul bilancio dell'ente con riferimento al personale in servizio al 01.11.2022	articolo 49, comma 2 del ccnl funzioni centrali del 9 maggio 2022 dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale (1.11.2022 - 31.12.2022) compresa tredicesima mensilità	38.893,21
indennità di ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni assistente per n. 6 unità (Catalano L., Migliori P., Fazio N., Colamarino E., Crivelli F. e Di Martino A.)	articolo 76, comma 3 lettera c) del ccnl funzioni centrali del 12 febbraio 2018	9.148,32
indennità di ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni per n. 3 funzionari (Tudini M., Marcantonio G., Liberatoscioli E.)	articolo 76, comma 3 lettera c) del ccnl funzioni centrali del 12 febbraio 2018	5.258,16
totale risorse stabili	articolo 76, comma 3 del ccnl funzioni centrali del 12 febbraio 2018	226.743,61
RISORSE VARIABILI		
Incremento fondo per esigenze organizzative e gestionali (indennità varie)	articolo 49, comma 8 del ccnl funzioni centrali del 9 maggio 2022 pari allo 0,22% del monte salari 2018	2.873,12
	Articolo 76, comma 3 lettera c) del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018 Di Martino anni 2021 e 2022	3.049,44
	Articolo 76, comma 4 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018 * (una unità Assistente) cessata dal servizio in data 30.09.2020)	381,18



quota non erogata delle risorse destinate a straordinario non utilizzate risultanti a consuntivo art. 49 comma 7 ccnl 9 maggio 2022		
eventuali disponibilità residue non utilizzate l'anno precedente art. 49 comma 5 ccnl 9 maggio 2022		
totale risorse variabili		6.303,74
TOTALE RISORSE FONDO (STABILI + VARIABILI)		233.047,35

Con riferimento agli utilizzi, la quota parte del Fondo per l'anno 2023 dettagliati nella seguente tabella non sono oggetto di contrattazione integrativa in quanto importi calcolati sulla base delle clausole del CCNL di comparto e delle precedenti contrattazioni integrative di Ente:

Tabella B – UTILIZZO DEL FONDO 2023 NON OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

descrizione sintetica UTILIZZO	importo lordo annuo	natura dell'utilizzo
differenziale stipendiale art. 52 comma 4 CCNL 9 maggio 2022 dal 01.1.2023 al 31.12.2023	94.270,06	FISSO
Indennità di Ente	59.379,84	fisso
Indennità di posizione organizzativa	7.500,09	fisso
indennità di responsabilità Resp. Servizio Organi dell'Ente ed Affari Generali determina 344 del 15.03.2022 dal 01.04.2022 (ex B3) ex art. 54 CCNL 2019-2021	1.000,00	FISSO
Quota a carico del Fondo per TFR dipendenti ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del CCNL del 23 dicembre 2008	4.103,15	fisso
TOTALE UTILIZZI FISSI		166.253,14

Quanto all'utilizzo del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, costituito come da determinazione n. 1505 del 20.10.2023, le parti concordano (**Tabella C**), per l'anno in corso, la destinazione delle risorse disponibili ex art. 50 comma 1 del CCNL 2019-2021, a finanziare a carico della parte stabile, le progressioni economiche all'interno delle aree ex art. 14 del CCNL citato, e precisamente quanto al numero di differenziali stipendiali attribuibili per Area, si prevedono n. 10 differenziali stipendiali attribuibili per Area Funzionari (€ 2.250=22.500), n. 18 differenziali stipendiali attribuibili per Area Assistenti (€ 1.250=22.500), n. 13 differenziali stipendiali attribuibili per Area Operatori (€ 800=10.400) per complessivi € 55.400,00 per tutte le famiglie professionali e per i profili di ruolo attualmente coperti da personale in servizio, e con il residuo della parte stabile, nonché con le risorse variabili, nel rispetto della percentuale del 30% da destinare ex art. 50 comma del CCNL cit., a finanziare, la performance individuale e collettiva per € 8.545,66, e si confermano le seguenti utilizzazioni precedenti:



1. indennità di reperibilità - intervento art. 77 comma 2 lettera c) CCNL € 25 per intervento per max 50 interventi annui sulla base delle risorse attualmente disponibili € 1.248,55 eventualmente incrementabile a seguito del reperimento di ulteriori risorse e fino al numero massimo di interventi inizialmente approvato (n. 150);
2. indennità di economo cassiere pari complessivamente ad € 1.600,00 (euro 800 economo cassiere, 400 per gestione fondo economale presso sede Sulmona, 200 per ciascuna delle due sedi periferiche);

con eliminazione delle indennità correlate allo svolgimento di attività impicanti particolari responsabilità ex art. 50 comma 2 lettera d) del CCNL cit. per il personale ex B3/Assistenti (n.4), per venir meno del relativo presupposto, in considerazione del fatto che il beneficio trovava ragion d'essere nella preclusione, venuta meno con il nuovo CCNL di conseguire ulteriori sviluppi economici; sia in considerazione del fatto che le risorse sono all'uopo insufficienti dovendo estendere detto beneficio, pena la relativa disparità di trattamento, a quanti hanno nel mentre conseguito il titolo (ex B3) che a tale beneficio dava diritto.

Tabella C – UTILIZZO DEL FONDO 2023 OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

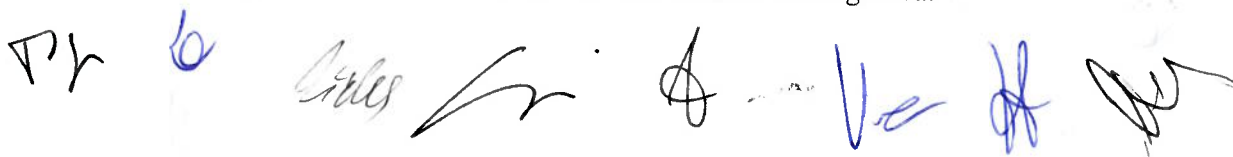
descrizione sintetica	importo lordo annuo	natura dell'utilizzo
nuove progressioni all'interno delle Aree ex art. 14 CCNL 2019-2021	55.400,00 E precisamente : n. 10 differenziali stipendiali attribuibili per Area Funzionari (€ 2.250=22.500) n. 18 differenziali stipendiali attribuibili per Area Assistenti (€ 1.250=22.500) n. 13 differenziali stipendiali attribuibili per Area Operatori (€ 800=10.400)	fisso
destinati a performance	8.545,66	<i>variabile</i>
<i>Utilizzi variabili per performance collettiva</i>	<i>5.127,40</i>	<i>variabile</i>
<i>Utilizzi variabili per performance individuale</i>	<i>3.418,26</i>	<i>variabile</i>
Indennità di cassa e maneggio titoli assimilati	1.600,00	<i>variabile</i>
Indennità di reperibilità - intervento art. 77 comma 2 lettera c) CCNL (€ 25 per intervento per max 150 interventi annui)	1.248,55	<i>variabile</i>
<i>Totale utilizzi oggetto di contrattazione</i>	66.794,21	

I differenziali stipendiali di cui trattasi, saranno attribuiti, per l'anno 2023, con i criteri definiti nel regolamento, che approvato in sede di ipotesi di accordo in data 7.11.2023, è stato adottato con deliberazione presidenziale n. 29 del 7 novembre 2023 in via d'urgenza per essere poi sottoposto alla ratifica del Consiglio Direttivo dell'Ente nella prima seduta utile, di seguito si riporta:

ART. 1 – LA DISCIPLINA

Le progressioni economiche all'interno delle aree sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dalla metodologia di valutazione vigente.

Ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2022 del 09.05.2022 e s.m.i., la progressione economica all'interno delle aree si realizza nel limite delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo all'uopo destinate in sede di contrattazione decentrata integrativa:



- I principi di applicazione del presente regolamento disciplinano la metodologia permanente di valutazione per l'attribuzione della progressione economica all'interno delle aree ex art. 14 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2022 del 09.05.2022 e s.m.i.

- Le risorse assegnate complessivamente devono, di regola, essere destinate in maniera proporzionale rispetto alla consistenza di organico di ciascuna Area.

- Le risorse destinate alle progressioni all'interno delle aree devono inoltre offrire la possibilità di progressione ad un numero di dipendenti tale che, in rapporto a quelli complessivamente in servizio nella categoria di appartenenza, siano garantiti i principi di pari opportunità previsti dalla normativa vigente.

- In caso di mancato utilizzo delle risorse destinate alle progressioni economiche, i risparmi possono confluire nelle risorse destinate ad altri istituti contrattuali, secondo modalità concordate tra le parti.

ART. 2 – PERIODICITA' DELLE SELEZIONI

Le selezioni vengono effettuate annualmente mediante procedura selettiva di area, previa contrattazione delle risorse e avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui è finanziato l'istituto delle progressioni economiche all'interno delle aree.

I requisiti dovranno essere posseduti al 31/12 dell'anno che precede la selezione.

In sede di ripartizione annuale del Fondo vengono individuati il numero di differenziali stipendiali attribuibili nell'anno per ciascuna area.

ART. 3 – REQUISITI GENERALI PER CONCORRERE ALLA SELEZIONE

Ai fini della progressione economica tra le aree il lavoratore deve essere in possesso di un rapporto di lavoro (full e part time) a tempo indeterminato:

- possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi 3 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica;
- alla progressione economica non partecipa il personale dipendente che nel biennio precedente all'anno della selezione sia stato destinatario di sanzioni disciplinari superiori alla multa, o per le fattispecie previsti dall'art. 43 (codice disciplinare), comma 3, lettera f), al rimprovero scritto.

ART. 4 – REQUISITI SPECIFICI PER CONCORRERE ALLA SELEZIONE

Attraverso le selezioni viene attribuito un punteggio per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale **massimo possibile di punti 100**:

A. Valutazione individuale: le progressioni economiche sono attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno di selezione. La valutazione deve essere calcolata sulla media del triennio, per un punteggio **massimo di 40 punti**, calcolato come di seguito indicato:

Media performance nel triennio	Punteggio
100-99 (rif. sistema valutazione ente parco 40-39)	40
98 (rif. sistema valutazione ente parco 38)	38,5
97 (rif. sistema valutazione ente parco 37)	37
96 (rif. sistema valutazione ente parco 36)	35,5
95 (rif. sistema valutazione ente parco 35)	34
94 (rif. sistema valutazione ente parco 34)	32,5

Per ogni punto di media in meno, vengono tolti 1,5 punti



B. Esperienza professionale: per esperienza professionale si intende quella maturata, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera D, numero 2, per un punteggio **massimo di 25 punti**,

attribuibile nel seguente modo:

Esperienza	Punteggio
Anno di servizio	2,4
Mese di servizio*	0,2

* o frazione superiore a 15 giorni

C. Ulteriori criteri, di seguito indicati, correlati alle capacità culturali e professionali acquisite, per un punteggio **massimo di 35 punti**:

- C.1) Istruzione: titoli di studio, corsi ed abilitazioni, secondo la seguente graduazione, per un punteggio **massimo di 15 punti**:

Titolo di studio	Punteggio
Diploma *	3
Laurea triennale **	3
Laurea magistrale-specialistica ***	6
Lauree ulteriori	3
Master Universitario I livello	3
Master Universitario II livello	6
Abilitazione ordine professionale	5
Dottorato di ricerca	6

* Limitatamente all'Area degli Operatori.

** Limitatamente all'Area degli Operatori ed Assistenti.

*** Limitatamente all'Area dei Funzionari (la laurea triennale si considera riassorbita).

Il conseguimento della lode comporterà l'incremento del 50% del punteggio conseguito fino al massimo previsto.

Il conseguimento del punteggio pari o superiore a 108/110, 58/60 o 98/100 comporterà l'incremento del 25% del punteggio conseguito fino al massimo previsto.

- C.2) **Formazione certificata e pertinente solo per Area Operatori ed Assistenti:** attività formative effettuate anche nell'ambito dei piani di formazione del personale, con esclusivo riferimento a corsi per i quali è necessario sostenere un esame finale di abilitazione o il conseguimento di una certificazione delle competenze acquisite (sono esclusi i semplici corsi di formazione che rilasciato l'attestato di partecipazione). Tali attività sono valutate per un punteggio **massimo di 20 punti**:

Tipologia	Punteggio
Corsi di specializzazione con superamento di esami	2
certificazione in lingua straniera A1 - A2	1
Certificazione in lingua straniera B1 - B2	3
Certificazione in lingua straniera C1 - C2	5
Certificazioni informatiche base	3

Dr. Lo. Lady Cr. A. Ve. H. P.

Certificazione informatiche avanzate	5
Altre certificazioni	1

- **C.3) Capacità culturali e professionali solo per Area Assistenti e Funzionari:** punti relativi alle capacità culturali e professionali, per un **massimo di punti 20** professionali sono assegnati dalla Commissione esaminatrice, considerando i seguenti incarichi temporanei conferiti in relazione all'ultimo quinquennio, da quali si evince la capacità acquisita di affrontare e risolvere situazioni di complessità, con riferimento agli aspetti normativi, tecnici ed organizzativi:

incarichi temporanei di Area superiore a quella di appartenenza	Per ciascun anno punti 6
- Titolare di posizione organizzativa;	Per ciascun anno punti 5
- Responsabile di Servizio;	
- Responsabile di Ufficio;	Per ciascun anno punti 3
- incaricato di specifiche responsabilità art. 54 CCNL 2019-2021;	
- altri incarichi di responsabilità art. 50 comma 2 lettera d) con previsione di specifica indennità	Per ciascun anno punti 1

La stessa attività non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio (es: posizione organizzativa connessa al conferimento della Responsabilità di un Ufficio o Servizio sarà valutata una sola volta nel senso più favorevole al candidato).

ART. 5 – MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto in ordine decrescente. Una volta determinata le graduatorie per area, verranno attribuiti i differenziali stipendiali in sequenza, sulla base delle risorse disponibili, fino alla concorrenza del numero fissato per ciascuna area.

A parità di punteggio in sede di graduatoria finale di merito, per l'anno di competenza, sarà preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio.

In caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più anziano di età.

Ai dipendenti che non abbiano conseguito progressioni economiche da oltre 6 anni, è attribuito un punteggio ulteriore pari al 3% (arrotondato per eccesso) del punteggio ottenuto con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 4.

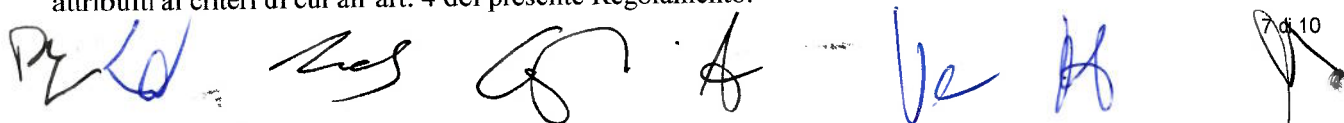
ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La attribuzione dei punteggi è effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice nominata con atto del Dirigente così costituita:

- un Dirigente o equiparato della stessa Amministrazione o di altro Ente, con funzioni di Presidente;
- due componenti dipendenti della stessa Amministrazione o di altro Ente di provata competenza nelle materie proprie dei profili professionali oggetto di selezione, inquadrati almeno nell'Area corrispondente a quella oggetto di valutazione, di cui uno assolve anche alle funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione deve essere costituita nel rispetto delle pari opportunità, salvo impossibilità da motivarsi nel provvedimento di nomina.

La Commissione valuterà i titoli posseduti dai dipendenti concorrenti alla progressione sulla base dei punteggi attribuiti ai criteri di cui all'art. 4 del presente Regolamento.



Completate le operazioni di valutazioni dei titoli, la documentazione completa viene trasmessa al Dirigente competente per l'approvazione degli atti della Commissione esaminatrice e per la successiva pubblicazione delle graduatorie.

ART. 7 – APPROVAZIONE E VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Al termine della valutazione i candidati verranno inseriti in graduatorie distinte per Area.

Con determinazione del Dirigente vengono approvati gli atti delle selezioni e le graduatorie di merito e vengono altresì dichiarati i vincitori sulla base del posto utile occupato in graduatorie e delle somme stanziare per la progressione economica.

ART. 8 - RECLAMO

E' possibile proporre reclamo alla Commissione entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, in caso di evidenti errori nell'attribuzione del punteggio.

La Commissione procederà all'esame del reclamo entro 10 giorni dal ricevimento.

ART. 9 – RINVIO

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni all'interno delle aree.

Tabella D – UTILIZZO complessivo DEL FONDO 2023

descrizione sintetica	importo lordo annuo	natura dell'utilizzo
differenziale stipendiale art. 52 comma 4 CCNL 9 maggio 2023	94.270,06	fisso
Indennità di Ente	59.379,84	fisso
Indennità di posizione organizzativa Resp. Servizi n. 3	7.500,09	fisso
Quota a carico del Fondo per TFR dipendenti ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del CCNL del 23 dicembre 2008	4.103,15	fisso
nuove progressioni	55.400,00 E precisamente : n. 10 differenziali stipendiali attribuibili per Area Funzionari (€ 2.250=22.500) n. 18 differenziali stipendiali attribuibili per Area Assistenti (€ 1.250=22.500) n. 13 differenziali stipendiali attribuibili per Area Operatori (€ 800=10.400)	fisso
indennità di responsabilità Resp. Servizio Organi dell'Ente ed Affari Generali determina 344 del 15.03.2022 dal 01.04.2022 (ex B3) ex art. 54 CCNL 2019-2021	1.000,00	fisso


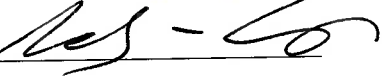
TOTALE UTILIZZI FISSI	221.653,14	
TOTALE FONDO 2023	233.047,35	
RESIDUO FONDO AL NETTO DEGLI UTILIZZI FISSI	11.394,21	
destinati a performance	8.545,66	variabile
Utilizzi variabili per performance collettiva	5.127,40	variabile
Utilizzi variabili per performance individuale	3.418,26	variabile
residuo disponibilità fondo al netto PERFORMANCE	2.848,55	variabile
Indennità di cassa e maneggio titoli assimilati	1.600,00	variabile
Indennità di reperibilità - intervento art. 77 comma 2 lettera c) CCNL (€ 25 per intervento per max 150 interventi annui)	1.248,55	variabile
Totale utilizzi variabili	11.394,21	
Totale utilizzo fondo	233.047,35	

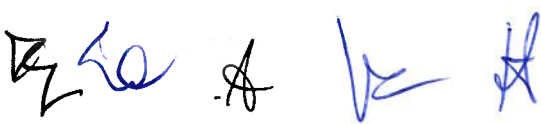
In via definitiva, le parti concordano:

1. di approvare la presente contrattazione integrativa di Ente e la ripartizione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, così come sopra concordata e disciplinata;
2. di destinare l'eventuale residuo delle diverse utilizzazioni del fondo a consuntivo, all'incremento dell'indennità di reperibilità fino a concorrenza con il numero max di interventi previsti e/o comunque effettuati nell'anno, nonché per la parte restante ad incrementare l'importo destinato alla performance;
3. di rideterminare, rispetto a quanto stabilito nell'anno 2022, alla luce delle risorse finanziarie disponibili, l'importo massimo teorico di compenso lordo conseguibile dai dipendenti per la performance anno 2023, fermo restando quanto previsto nel punto precedente, nella misura pro-capite di euro 194,22, salvo incremento di cui sopra;
4. di dare comunque per approvato in via definitiva il presente accordo, unitamente alla relazione tecnico finanziaria, che dello stesso fa parte integrante e sostanziale, nonostante l'assenza della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità finanziaria del Fondo con il bilancio dell'Ente, in considerazione del fatto che il predetto Collegio, regolarmente e ritualmente richiesto per il parere, non si è espresso nei termini né ha rappresentato esigenze istruttorie.

Letto, approvato e sottoscritto in via definitiva in data 30 novembre 2023 alle ore 16:51

Segreterie Regionali

- CGIL FP Segreteria Regionale Abruzzo Fernando Lattanzi 
- CISL FPS Federazione Regionale Abruzzo Michele Tosches 



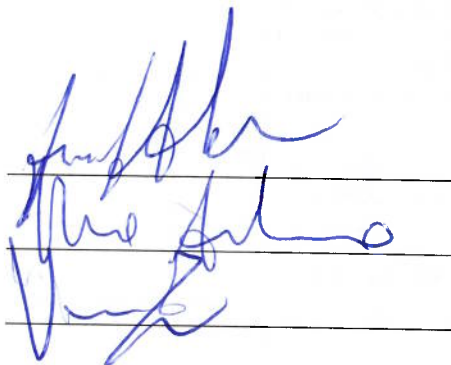


- USB PI Segreteria Regionale Abruzzo Silvio Di Primio e Teodoro Pace

- UIL PA

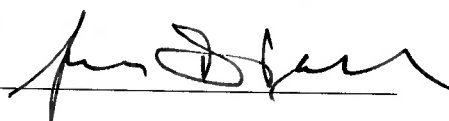
RSU

- Dino D'ALESSANDRO
- Teodoro ANDRISANO
- Vincenzo INGANI

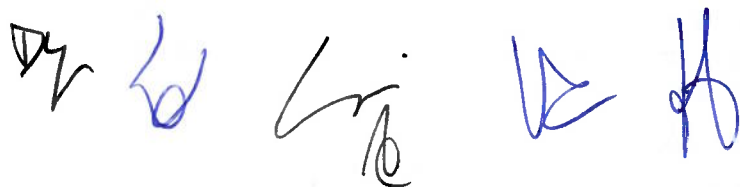
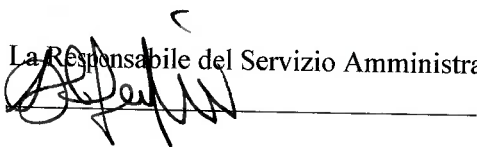


Per l'Ente Parco Nazionale della Majella

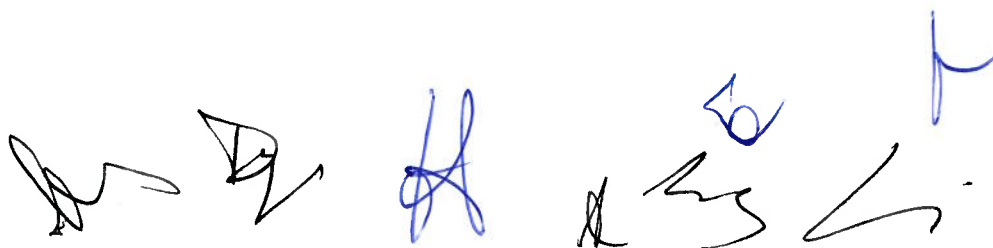
Il Direttore f.f. Luciano DI MARTINO



La Responsabile del Servizio Amministrativo Dott.ssa Stefania Ranieri, incaricata della verbalizzazione



Fondo risorse decentrate anno 2023
Relazione tecnico finanziaria

The bottom of the page features several handwritten signatures. On the left, there are two black ink signatures. In the center, there is a blue ink signature. On the right, there are two more blue ink signatures, one of which appears to be a stylized 'L' or 'S' shape.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Sezione II - Risorse variabili

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo 2019

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

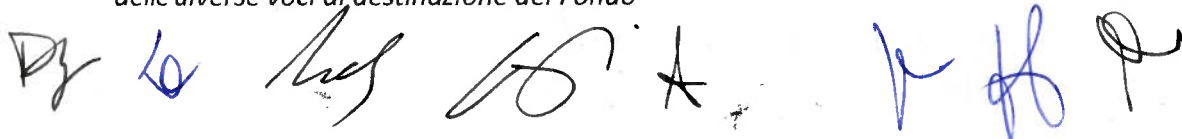
Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo



Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

La base di partenza del Fondo è di euro **156.719,91**.

L'Ente Parco Nazionale della Maiella, secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1, del CCNQ del 13 luglio 2016 recante la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018), è stato incluso nel comparto di contrattazione delle Funzioni Centrali.

L'articolo 76, comma 2 del CCNL del comparto Funzioni Centrali, stipulato in data 12 febbraio 2018, cui espressamente rinvia l'art. 49 comma 1 del CCNL personale non dirigente comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 9 maggio 2022, stabilisce che :*" A decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001."*

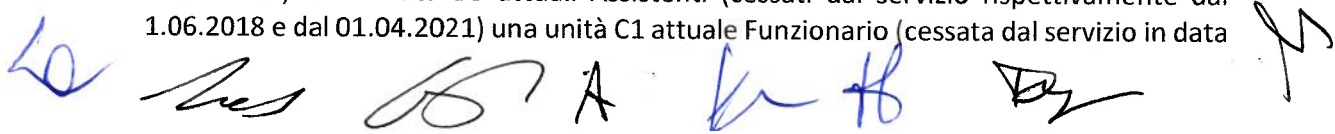
Il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato con verbale n. 1 del 16 aprile 2018 l'importo delle risorse stabili del Fondo per l'annualità 2017 in euro **156.719,91**

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Il successivo comma 3, dell'articolo 76, cui espressamente rinvia l'art. 49 comma 1 del CCNL personale non dirigente comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 9 maggio 2022, ed il citato art. 49, individuano le fonti di incremento stabile dell'importo di cui al precedente comma 2 dell'art. 76 e precisamente, per quanto concerne l'Ente Parco, il fondo di cui all'art. 76 comma 2 per l'anno 2023 è incrementato con le seguenti risorse:

a) Stabili

1. l'importo di cui all'articolo 89, comma 5 del CCNL (*" A decorrere dal 1/1/2018, il Fondo di cui all'art. 76, comma 3 è incrementato, di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell'anno 2015."*) pari ad **€ 6.145,70**;
2. l'importo di cui all'art. 49 comma 2 del CCNL 2019-2021 (*"a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 18, nella parte stabile di cui al comma 1 è computata anche, senza nuovi o maggiori oneri per l'amministrazione, la quota di risorse necessaria a sostenere integralmente a carico del Fondo l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52 comma 4. Limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci dell'amministrazioni, ma in precedenza non poste a carico del Fondo risorse decentrate."*) pari ad **€ 38.893,21** per il periodo 01.01.2023 -31.12.2023;
3. l'importo di cui all'art. 49 comma 3 del CCNL 2019-2021 (*"A decorrere dal 1.1.2021, la parte stabile, di cui al comma 1 è inoltre incrementata di un importo annuo lordo, determinato sulla base delle distinte percentuali per tipologia di amministrazione, indicate nella allegata tabella D, da applicarsi al monte salari 2018 di ciascuna amministrazione, relativo la personale destinatario del presente CCNL...."*) pari ad **€ 10.578,31**, ossia lo 0,81% di e € 1.305.964,00;
4. Indennità di Ente di cui all'art. 76 comma 3 lettera b) essendosi verificate cessazioni dal servizio , una unità B1 attuale Assistente (cessata dal servizio in data 01.06.2020) tre unità B2 attuali Assistenti (cessati dal servizio in data 30.09.2020, 30.12.2022 e 31.12.2022) due unità B3 attuali Assistenti (cessati dal servizio rispettivamente dal 1.06.2018 e dal 01.04.2021) una unità C1 attuale Funzionario (cessata dal servizio in data



16.12.2018) due unità C3 attuali Funzionari (cessati dal servizio rispettivamente dal 1.07.2021 e dal 1.01.2022) e non essendosi proceduto ad oggi a nuove assunzioni con conseguente riutilizzazione delle indennità di Ente corrispondenti, i cui importi confluiscono stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno, pari rispettivamente per le 6 unità di Assistenti ad € 9.148,32, le 3 unità di Funzionari ad € 5.258,16 per un totale di € 14.406,48;

3

totale aumento risorse stabili € 70.023,70

Vengono, pertanto, iscritte nel Fondo a titolo di voci incrementative le sopra riportate risorse stabili negli importi indicati secondo quanto riportato nella tabella seguente:

QUALIFICHE	STIPENDIO A015 DA CONTO ANNUALE 2015	R.I.A. A030 DA CONTO ANNUALE 2015	TREDICESIMA A035 DA CONTO ANNUALE 2015	INDENNITA' DI ENTE I144 DA CONTO ANNUALE 2015	STRAORDINARI DA CONTABILITÀ PRESENZE	COMPENSO PERFORMANCE DA CONTO ANNUALE 2016	INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE DA CONTO ANNUALE 2015 TABELLA 13 S630	INDENNITÀ DI FUNZIONE P.O.			
POSIZIONE ECONOMICA C3	23.140,00	4.486,00	2.118,00	2.191,00	0	2.671	373,91				
POSIZIONE ECONOMICA C1	243.200,00	3.022,00	20.519,00	25.196,00	1.548	11.288	137,74				
POSIZIONE ECONOMICA B2	132.510,00	10.468,00	11.915,00	12.641,00	578	4.046					
POSIZIONE ECONOMICA B1	291.496,00	4.685,00	24.682,00	29.595,00	2.879	10.824					
POSIZIONE ECONOMICA A2	17.297,00	922,00	1.518,00	1.370,00	0	579					
POSIZIONE ECONOMICA A1	262.251,00		21.854,00	21.923,00	4.788	6.993					
Totale per componente retributiva	969.894,00	23.583,00	82.606,00	92.916,00	35.636,08	49.078,00	511,65				
Totale compensi trattamento fondamentale e accessorio anno 2015 (Monte salari 2015) così come calcolato e certificato dal primo fondo di ente successivo alla previsione di cui all'art. 89 comma 5 del CCNL del 12.02.2018	1.254.224,73										
incremento previsto nell'articolo 89, comma 5 del CCNL comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018 anno 2018 così come calcolato e certificato dal primo fondo di ente successivo alla previsione di cui all'art. 89 comma 5 del CCNL del 12.02.2018	0,49% per complessivi € 6.145,70										
QUALIFICHE	STIPENDIO A015 da conto annuale 2018	R.I.A.A030 da conto annuale 2018	TREDICESIMA A035 da conto annuale 2018	INDENNITA' DI ENTE I144 da conto annuale 2018	STRAORDINARI da conto annuale 2018	Compenso performance da conto annuale 2018 (competenza anno 2017)	Incentivi alla progettazione da conto annuale 2018 tabella 13 S630	Indennità di funzione p.o.	Altre spese accessorie ed indennità varie	Indennità di vacanza contrattual e	RECUPERI
POSIZIONE ECONOMICA C4	26.562,00	2.045,00	2.399,00	2.191,00	85,00	1.059,00	0,00		10,00	47,00	
POSIZIONE ECONOMICA C2	89.689,00		7.699,00	8.764,00	4.034,00	3.897,00	0,00		86,00	164,00	24,00
POSIZIONE ECONOMICA C1	166.205,00		14.363,00	16.432,00	15.673,00	8.964,00	0,00	833,00	403,00	297,00	30,00

Handwritten signature and notes in blue ink at the bottom of the page.

POSIZIONE ECONOMICA B3	127.014,00		10.503,00	10.790,00	3.580,00	6.748,00	0,00		72,00	225,00	26,00
POSIZIONE ECONOMICA B2	81.997,00		6.792,00	7.399,00	1.491,00	4.608,00	0,00			145,00	128,00
POSIZIONE ECONOMICA B1	250.105,00		20.749,00	24.046,00	17.922,00	14.918,00	0,00			444,00	139,00
POSIZIONE ECONOMICA A1	272.010,00		22.527,00	21.447,00	10.869,00	17.873,00	0,00			479,00	343,00
Totale per componente retributiva	1.013.582,00	2.045,00	85.032,00	91.069,00	53.654,00	58.067,00	0,00	833,00	571,00	1.801,00	690,00
Totale compensi trattamento fondamentale e accessorio anno 2018 (Monte salari 2018)	1.305.964,00										
incremento previsto nell'articolo 49, comma 3 del CCNL comparto Funzioni Centrali del 09 maggio 2022 anno 2021	0,81% per complessivi € 10.578,31										
Incremento previsto dall'art. 76 comma 3 lettera b) corrispondente all'indennità di Ente corrisposta ad una unità di personale B1 (Assistente) cessato dal servizio nell'anno 2020 non essendo intervenute nuove assunzioni	€ 1.524,72										
Incremento previsto dall'art. 76 comma 3 lettera b) corrispondente all'indennità di Ente corrisposta a tre unità di personale B2 (Assistenti) cessati dal servizio in data 30.09.2020, 30.12.2022 e 31.12.2022 due unità B3 attuali Assistenti (cessati dal servizio rispettivamente dal 1.06.2018 e dal 01.04.2021) non essendo intervenute nuove assunzioni	€ 7.623,60										
Incremento previsto dall'art. 76 comma 3 lettera b) corrispondente all'indennità di Ente corrisposta ad una unità di personale C1 (Funzionario) cessato dal servizio nell'anno 2018 non essendo intervenute nuove assunzioni	€ 1.752,72										
Incremento previsto dall'art. 76 comma 3 lettera b) corrispondente all'indennità di Ente corrisposta a due unità di personale C3 (Funzionari) cessate dal servizio nell'anno 2021 non essendo intervenute nuove assunzioni	€ 3.505,44										

<p>l'importo di cui all'art. 49 comma 2 del CCNL 2019-2021 ("a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 18, nella parte stabile di cui al comma 1 è computata anche, senza nuovi o maggiori oneri per l'amministrazione, la quota di risorse necessaria a sostenere integralmente a carico del Fondo l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52 comma 4. Limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci dell'amministrazione, ma in precedenza non poste a carico del Fondo risorse decentrate.") 01.01.2023-31.12.2023</p>	<p>€ 38.893,21</p>												
<p>Totale Incremento risorse stabili art. 76 comma 3 del CCNL 2016-2018 e art 49 commi 1, 2 e 3 del CCNL 2019-2021</p>	<p>€70.023,70</p>												

Il monte salari è stato determinato secondo quanto stabilito dall'ARAN nel proprio orientamento applicativo EPNE 141 del 2 agosto 2012 in cui si stabilisce che nella nozione di monte salari vanno ricompresi: il trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative.

Per quanto attiene, più in dettaglio, per il 2015*:

- gli importi relativi alle competenze stipendiali principali, ovvero euro 969.894,00 per stipendi, euro 23.583,00 per RIA, 82.606,00 per tredicesima ed euro 92.916,00 per indennità di Ente, sono quelli certificati nel Conto annuale consuntivo dell'anno 2015;
- l'importo relativo alle competenze accessorie dello straordinario, per euro 35.636,08 deriva dalla valorizzazione, secondo gli importi stabiliti dal CCNL per ciascuna tipologia di lavoro straordinario diurno, notturno e notturno-festivo, delle ore di lavoro straordinario svolte dai dipendenti dell'Ente nel corso dell'anno 2015, così come desumibili dalla contabilità delle presenze tenuta dall'Ufficio personale e liquidato in anni successivi al 2015, e pertanto, non coincidente con quanto iscritto nel conto annuale, essendo quest'ultimo una rilevazione per cassa;
- l'importo di euro 49.078,00 relativo alle competenze accessorie di compenso per la performance 2015 è il dato certificato nel conto annuale 2016, atteso che, per sua natura,

[Handwritten signatures in blue ink]

tale compenso viene corrisposto nell'anno successivo a quello a cui si riferisce la premialità;

- l'importo di euro 511,65 riguarda le competenze erogate ai dipendenti nel corso dell'anno 2015 a titolo di incentivo alla progettazione.

* così riportato e certificato nel primo fondo di ente successivo alla previsione di cui all'art. 89 comma 5 del CCNL del 12.02.2018

Per quanto attiene, più in dettaglio, per il 2018:

- gli importi relativi alle competenze stipendiali principali, ovvero euro € 1.099.969,00 per stipendi, € 1.801,00 per indennità di vacanza contrattuale, € 91.069,00 per indennità di ente sono quelli certificati nel Conto annuale consuntivo dell'anno 2018;
- l'importo relativo alle competenze accessorie, dello straordinario per euro € 53.654,00, dell'indennità di funzioni - Posizioni organizzative per euro € 833,00, altre spese accessorie ed indennità varie per euro € 571,00, dei compensi per la produttività per € 58.067,00 sono parimenti tratti dal conto annuale 2018;

Sezione II - Risorse variabili

Il fondo risorse decentrate per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del CCNL, per effetto del rinvio operato dall'art. 49 comma 4 del CCNL 9 maggio 2022, nonché delle previsioni in quanto ancora compatibili per effetto del rinvio operato dall'art. 96, dei CCNLL del comparto Enti pubblici non economici, nonché delle previsioni di cui ai commi da 4 ad 8 dell'art. 49 del CCNL 9 maggio 2022, risulta incrementato delle seguenti risorse variabili:

- **Articolo 76, comma 4 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018 pari ad € € 381,18** corrispondenti all'indennità di ente del personale n.1 unità Assistente, ex B2, cessata dal servizio in data 30.09.2020, per le mensilità successive alla cessazione nell'anno di verifica dell'evento, non computate nel fondo 2021 di competenza;
- **Articolo 76, comma 3 lettera c) del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018, quale risorsa una tantum per il recupero dell'importo dell'indennità di Ente per gli anni 2021 e 2022 per una unità di personale Assistente, ex B2, cessata dal servizio dal 30.09.2020, non computa nei fondi per gli anni 2021 e 2022 di competenza, che confluisce nel fondo parte variabile, pari ad € 3.049,44;**
- **Articolo 49, comma 8 del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 pari allo 0,22% del Monte Salari 2018 anno 2022, incremento fondo per esigenze organizzative e gestionali per € 2.873,12**

Per totale aumento risorse variabili € 6.303,74.




Vengono, pertanto, iscritte nel Fondo a titolo di voci incrementative le sopra riportate risorse stabili e variabili negli importi indicati secondo quanto riportato nella tabella seguente.

QUALIFICHE	STIPENDIO A015 DA CONTO ANNUALE 2015	R.I.A. A030 DA CONTO ANNUALE 2015	TREDICESIMA A035 DA CONTO ANNUALE 2015	INDENNITA' DI ENTE I144 DA CONTO ANNUALE 2015	STRAORDINARI DA CONTABILITÀ PRESENZE	COMPENSO PERFORMANCE DA CONTO ANNUALE 2016	INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE DA CONTO ANNUALE 2015 TABELLA 13 S630	INDENNITÀ DI FUNZIONE P.O.			
POSIZIONE ECONOMICA C3	23.140,00	4.486,00	2.118,00	2.191,00			373,91				
POSIZIONE ECONOMICA C1	243.200,00	3.022,00	20.519,00	25.196,00			137,74				
POSIZIONE ECONOMICA B2	132.510,00	10.468,00	11.915,00	12.641,00							
POSIZIONE ECONOMICA B1	291.496,00	4.685,00	24.682,00	29.595,00							
POSIZIONE ECONOMICA A2	17.297,00	922,00	1.518,00	1.370,00							

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page.

POSIZIONE ECONOMICA A1	262.251,00		21.854,00	21.923,00							
Totale per componente retributiva	969.894,00	23.583,00	82.605,00	92.916,00	35.636,08	49.078,00	511,65				
Totale compensi trattamento fondamentale e accessorio anno 2015 (Monte salari 2015) così come calcolato e certificato dal primo fondo di ente successivo alla previsione di cui all'art. 89 comma 5 del CCNL del 12.02.2018	1.254.224,73										
Incremento previsto nell'articolo 89, comma 5 del CCNL comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018 anno 2018 così come calcolato e certificato dal primo fondo di ente successivo alla previsione di cui all'art. 89 comma 5 del CCNL del 12.02.2018	0,49% per complessivi € 6.145,70										
QUALIFICHE	STIPENDIO A015 da conto annuale 2018	R.I.A.A030 da conto annuale 2018	TREDICESIMA A035 da conto annuale 2018	INDENNITA' DI ENTE I144 da conto annuale 2018	STRAORDINARI da conto annuale 2018	Compenso performance da conto annuale 2018 (competenza anno 2017)	Incentivi alla progettazione da conto annuale 2018 tabella 13 S630	Indennità di funzione p.o.	Altre spese accessorie ed indennità varie	Indennità di vacanza contrattuale	RECUPERI
POSIZIONE ECONOMICA C4	26.562,00	2.045,00	2.399,00	2.191,00	85,00	1.059,00	0,00		10,00	47,00	
POSIZIONE ECONOMICA C2	89.689,00		7.699,00	8.764,00	4.034,00	3.897,00	0,00		86,00	164,00	24,00
POSIZIONE ECONOMICA C1	166.205,00		14.363,00	16.432,00	15.673,00	8.964,00	0,00	833,00	403,00	297,00	30,00
POSIZIONE ECONOMICA B3	127.014,00		10.503,00	10.790,00	3.580,00	6.748,00	0,00		72,00	225,00	26,00
POSIZIONE ECONOMICA B2	81.997,00		6.792,00	7.399,00	1.491,00	4.608,00	0,00			145,00	128,00
POSIZIONE ECONOMICA B1	250.105,00		20.749,00	24.046,00	17.922,00	14.918,00	0,00			444,00	139,00
POSIZIONE ECONOMICA A1	272.010,00		22.527,00	21.447,00	10.869,00	17.873,00	0,00			479,00	343,00
Totale per componente retributiva	1.013.582,00	2.045,00	85.032,00	91.069,00	53.654,00	58.067,00	0,00	833,00	571,00	1.801,00	690,00
Totale compensi trattamento fondamentale e accessorio anno 2018 (Monte salari 2018)	1.305.964,00										
Incremento previsto nell'articolo 49, comma 3 del CCNL comparto Funzioni Centrali del 09 maggio 2022 anno 2021	0,81% per complessivi € 10.578,31										

Incremento previsto dall'art. 76 comma 3 lettera b) corrispondente all'indennità di Ente corrisposta ad una unità di personale B1 cessato dal servizio nell'anno 2020 non essendo intervenute nuove assunzioni	€ 1.524,72																
Incremento previsto dall'art. 76 comma 3 lettera b) corrispondente all'indennità di Ente corrisposta a tre unità di personale B2 (Assistenti) cessati dal servizio in data 30.09.2020, 30.12.2022 e 31.12.2022) due unità B3 attuali Assistenti (cessati dal servizio rispettivamente dal 1.06.2018 e dal 01.04.2021) non essendo intervenute nuove assunzioni	€ 7.623,60																
Incremento previsto dall'art. 76 comma 3 lettera b) corrispondente all'indennità di Ente corrisposta ad una unità di personale C1 cessato dal servizio nell'anno 2018 non essendo intervenute nuove assunzioni	€ 1.752,72																
Incremento previsto dall'art. 76 comma 3 lettera b) corrispondente all'indennità di Ente corrisposta ad due unità di personale C3 cessate dal servizio nell'anno 2021 non essendo intervenute nuove assunzioni	€ 3.505,44																
l'importo di cui all'art. 49 comma 2 del CCNL 2019-2021 ("a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 18, nella parte stabile di cui al comma 1 è computata anche, senza nuovi o maggiori oneri per l'amministrazione, la quota di risorse necessaria a sostenere integralmente a carico del Fondo l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52 comma 4. Limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci dell'amministrazione, ma in precedenza non poste a carico del Fondo risorse decentrate.") 01.01.2023-31.12.2023	€ 38.893,21																

Totale Incremento risorse stabili art. 76 comma 3 del CCNL 2016-2018 e art 49 commi 1, 2 e 3 del CCNL 2019-2021	€70.023,70												
Totale risorse variabili	€ 6.303,74												
Incremento fondo 2023	€ 76.327,44												

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Non si procede alla decurtazione del Fondo in quanto l'articolo 23, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75 ha eliminato ogni obbligo di decurtazione del fondo a seguito di cessazioni dal servizio

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione
L'importo delle risorse stabili ammonta ad euro 226.743,61;
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: euro 6.303,74;
- Totale Fondo sottoposto a certificazione: euro 233.047,35, costituito con determinazioni del direttore n. 1505 del 20.10.2023.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non pertinente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

descrizione sintetica utilizzo	Importo
differenziale stipendiale art. 52 comma 4 CCNL 9 maggio 2022 dal 01.1.2023 al 31.12.2023	94.270,06
Indennità di Ente	59.379,84
Indennità di posizione organizzativa	7.500,09

(Handwritten signatures and initials are present below the table)

indennità di responsabilità Resp. Servizio Organi dell'Ente ed Affari Generali determina 344 del 15.03.2022 dal 01.04.2022 (ex B3) ex art. 54 CCNL 2019-2021	1.000,00
Quota TFR dipendenti a carico del Fondo ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del CCNL del 19 febbraio 2009	4.103,15
Totale utilizzo fondo non oggetto di contrattazione 2023	166.253,14

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo 2023

Dal contratto sottoscritto in data 7 novembre 2023 deriva la seguente utilizzazione della parte disponibile del Fondo di Ente :

- Progressioni economiche all'interno delle Aree a valere sul fondo ex art. 14 del CCNL 2019-2021euro **55.400,00**;
- Indennità di cassa, maneggio valori ed assimilatieuro **1.600,00**;
- Indennità di reperibilità - intervento art. 77 comma 2 lettera c) CCNL (€ 25 per intervento per max 50 interventi annui).....euro **1.248,55**;
- Compenso premiale per la performanceeuro **8.545,66**;

totale € **66.794,21**

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non ricorre

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II: euro 166.253,14;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: euro 66.794,21;
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: zero ;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti: euro 233.047,35.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ricorre.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

- Totale risorse aventi natura certa e continuativa: euro 226.743,61
- Totale utilizzi aventi natura certa e continuativa: euro 221.653,14
- Rimanenza di risorse fisse da destinare alla copertura di utilizzi variabili: euro 5.090,47;

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Nel corso dell'anno 2023 non sono previsti incentivi economici diversi ed ulteriori rispetto alla performance individuale e collettiva erogata sulla base del regolamento recante "sistema di valutazione della performance" adottato con delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 21.01.2018;

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Nel corso dell'anno 2023 sono previste, come da contrattazione integrativa sottoscritta in data 7 novembre 2023, progressioni economiche all'interno delle Aree ex art. 14 del C.C.N.L. 2019-2021, che rubricato "Progressioni all'interno delle aree", ha introdotto una nuova disciplina sulle progressioni economiche all'interno delle aree rispetto a quella contenuta nei precedenti CCNL e questo Ente ha predisposto ed approvato, previa contrattazione sindacale (citata) per i criteri oggetto di contrattazione, il regolamento sulla disciplina per le progressioni economiche all'interno delle aree, che in ossequio alle riportate previsioni contrattuali disciplinano tali procedure garantendo il loro conseguimento in maniera selettiva, con deliberazione presidenziale n. 29 del 7 novembre 2023;

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione **integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Costituzione del Fondo

Costituzione fondo 2022		Costituzione fondo 2023			Variazione 2023 su 2022
Descrizione e riferimenti CCNL	Importi	Descrizione	Riferimenti CCNL	Importi	
Risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità, certificate per il 2017 con il verbale del collegio dei Revisori dei Conti n.1 del 16.04.2018, ai sensi per gli effetti dell'art. 76, comma 2, del CCNL funzioni centrali del 12.02.2018	156.719,91	Risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità, certificate per il 2017 con il verbale del collegio dei Revisori dei Conti n.1 del 16.04.2018	art. 76, comma 2, del CCNL funzioni centrali del 12.02.2018	156.719,91	Nessuna
Incremento stabile dell'importo di cui all'art. 76, comma 2, del CCNL Funzioni Centrali, a decorre dal 01.01.2018 2018 pari allo 0,49% del Monte Salari 2015 ai sensi e	6.145,70	Incremento stabile dell'importo di cui all'art. 76, comma 2, del CCNL Funzioni Centrali, a decorre dal 01.01.2018 2018 pari allo 0,49% del Monte Salari 2015	art. 89, comma 5, del CCNL Funzioni Centrali del 12.02.2018	6.145,70	nessuna

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

per gli effetti dell'art. 89, comma 5, del CCNL Funzioni Centrali del 12.02.2018					
Incremento stabile dell'importo di cui all'art. 49, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022, a decorre dal 01.01.2021 pari allo 0,81% del Monte Salari 2018	10.578,31	Incremento stabile dell'importo di cui all'art. 49, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022, a decorre dal 01.01.2021 pari allo 0,81% del Monte Salari 2018	cui all'art. 49, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022	10.578,31	nessuna
Indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni n. 3 ex C /Funzionari cessati dal servizio il 16.12.2018; 1.07.2021 e 01.01.2022)	2.190,96+ 2.190,96+ 2.190,96= <u>6.572,88</u>	Indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni n. 3 ex C /Funzionari cessati dal servizio il 16.12.2018; 1.07.2021 e 01.01.2022)	Articolo 76, comma 3 lettera c) del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2019	1.752,72+ 1.752,72+ 1.752,72= <u>5.258,16</u>	- 1.314,72
Indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni n.3 ex B/ Assistenti, cessati dal servizio in data 01.06.2018, 01.06.2020 e 01.04.2021	1.849,68+ 1.849,68+ 1.849,68= <u>5.549,04</u>	Indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni n.6 ex B/ Assistenti, cessati dal servizio in data 01.06.2018, 01.06.2020, 01.10.2020, 01.04.2021, 31.12.2022, 01.01.2023	Articolo 76, comma 3 lettera c) del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2019	1.524,72+ 1.524,72+ 1.524,72+ 1.524,72+ 1.524,72+ 1.524,72= <u>9.148,32</u>	+3.599,28
Articolo 49, comma 2 del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale (1.11.2022 - 31.12.2022) compresa tredicesima mensilità	9.129,04	quota necessaria oneri differenziali stipendiali non posti già a carico del fondo ma già gravanti sul bilancio dell'Ente	Articolo 49, comma 2 del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale per l'intero anno 2023 (1.1.2023 - 31.12.2023) compresa tredicesima mensilità	38.893,21	+29.764,17
Totale risorse stabili	194.694,88		Articolo 76, commi 2 e 3 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2019 e 49 del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022	226.743,61	+32.048,73
indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio, dalla cessazione a fine anno di competenza un B2 cessato dal servizio in data 01.04.2021 ed un C3 cessato dal servizio in data 01.07.2021. L'altro C3 in servizio fino al 31.12.2021 è cessato dal servizio in data 01.01.2022 pertanto non viene computato.	1.387,26+ <u>1.095,48=</u> 2.482,74	Indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio, dalla cessazione a fine anno di competenza un ex B/Assistente cessato dal servizio in data 01.10.2020 per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 non computato nel fondo di competenza (anno 2021)	Articolo 76, comma 4 lett. d) del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2019	381,18	- 2.101,56
Incremento pari allo 0,81% del Monte salari 2018	10.578,31		Articolo 49, comma 6 del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 incremento di competenza del 2021 quale risorsa una tantum del fondo 2022	0	-10.578,31
		Indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove	Articolo 76, comma 3 lettera c) del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2019	1.524,72+ 1.524,72= <u>3.049,44</u>	+3.049,44

		assunzioni n. 1 ex B/ Assistenti, cessato dal servizio in data 01.10.2020 quale importo una tantum per le annualità 2021 e 2022 non computate nei fondi di competenza			
		Incremento fondo per esigenze organizzative e gestionali, atte a finanziare i nuovi istituti	Articolo 49, comma 8 del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 pari allo 0,22% del Monte Salari 2018 anno 2022	2.873,12	+2.873,12
Totale risorse variabili	13.061,05		Articolo 76, comma 4 lett. d) del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2019 e art 49 comma 6 CCNL Funzioni Centrali 9 maggio 2022	6.303,74	-6.757,31
Totale generale fondo	207.755,92		Art. 76 CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2019 e art 49 CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022	233.047,35	+25.291,43

La differenza di euro **+25.291,43** del totale complessivo del Fondo 2023 rispetto all'importo complessivo del Fondo 2022 è la somma algebrica della riduzione degli importi dell'indennità di Ente ad opera del nuovo CCNL 2019-2021 che gli ha rideterminati in diminuzione per - 1.314,72, dell'incremento di +3.599,28 dovuto agli importi delle indennità di Ente (rideterminate dal nuovo CCNL 2019-2021) non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni per nuove tre unità di personale ex B/ Assistenti, cessati dal servizio in data 01.10.2020, 31.12.2022 e 01.01.2023 ex art. 76 comma 3 lettera c) CCNL 2016-2018, dell'incremento di +29.764,17 quale quota necessaria oneri differenziali stipendiali non posti già a carico del fondo ma già gravanti sul bilancio dell'Ente ex articolo 49, comma 2 del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale per l'intero anno 2023 compresa tredicesima mensilità, il decremento (- 2.101,56) dovuto ai minori periodi da considerare ex art. 76 comma 4 lettera d), dalla risorsa una tantum (-10.578,31) del fondo 2022 derivante dal recupero dell'incremento stabile del fondo pari allo 0,81% del Monte salari 2018 relativa all'anno 2021, considerato che il nuovo CCNL è entrato in vigore solo in data 10 maggio 2022, dal recupero dell'indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni n. 1 ex B/ Assistenti, cessato dal servizio in data 01.10.2020 quale importo una tantum per le annualità 2021 e 2022 non computate nei fondi di competenza ex art. 76 comma 3 lettera c) del CCNL 2016-2018 e dall'incremento fondo, +2.873,12, per esigenze organizzative e gestionali, atte a finanziare i nuovi istituti ex art. 49, comma 8 del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 pari allo 0,22% del Monte Salari 2018 anno 2022, di nuova introduzione contrattuale.

Utilizzo Fondo

Descrizione sintetica utilizzo fondo	Importo lordo anno 2022	Importo lordo anno 2023	Differenza 2022 rispetto all'anno 2021
Sviluppi economici contratto integrativo di Ente 1998-2001	6.913,34	0	-6.913,34
Sviluppi economici accordo sindacale 2009	6.329,80	0	-6.329,80
Sviluppi economici accordo sindacale 2019	34.494,35	0	-34.494,35
differenziale stipendiale art. 52 comma 4 CCNL 9 maggio 2022	23.450,29	94.270,06	+70.819,77
Indennità di Ente	62.656,88	59.379,84	-3.277,04
Indennità di posizioni organizzative	5.000,06	7.500,09	+2.500,03
indennità di posizione organizzativa Resp. Servizio	1.923,10	0	-1.923,10

Handwritten signature: *del M.A. The A per A*

Veterinario determina 345 del 15.03.2022 dal 01.04.2022 (ex C2)			
indennità di responsabilità Resp. Servizio Organi dell'Ente ed Affari Generali determina 344 del 15.03.2022 dal 01.04.2022 (ex B3) ex art. 54 CCNL 2019-2021	769,23	1.000,00	+230,77
Quota a carico del fondo per tfr dipendenti ai sensi dell'art. 6 comma 4 CCNL del 23.12.2008	4.329,59	4.103,15	-226,44
Indennità di cassa, maneggio valori	1.600,00	0 vedasi risorse utilizzo variabile art. 50 comma 2 CCNL 2019-2021	-1.600,00
Indennità di responsabilità al personale B3 ex art. 77 comma 2 lettera d) del CCNL Funzioni Centrali personale B3 attuale 50 comma 2 lettera d) del CCNL 9 maggio 2022	3.900,00	0 vedasi risorse utilizzo variabile art. 50 comma 2 CCNL 2019-2021	-3.900,00
Indennità di reperibilità – intervento al personale chiamato a far fronte ad emergenze faunistiche non altrimenti retribuite ex art. 77 comma 2 lettera c) del CCNL Funzioni Centrali, attuale 50 comma 2 lettera j) del CCNL 9 maggio 2022	3.750,00	0 vedasi risorse utilizzo variabile art. 50 comma 2 CCNL 2019-2021	-3.750,00
Progressioni all'interno delle Aree art. 14 CCNL 2019-2021	0	55.400,00	+55.400,00
Totale Utilizzi FISSI	155.116,64	221.653,14	+66.536,50
Indennità di reperibilità – intervento al personale chiamato a far fronte ad emergenze faunistiche non altrimenti retribuite ex art. 77 comma 2 lettera c) del CCNL Funzioni Centrali, attuale 50 comma 2 lettera j) del CCNL 9 maggio 2022	0 vedasi risorse utilizzo fisso	1.248,55	+1.248,55
Indennità di cassa, maneggio valori	0 vedasi risorse utilizzo fisso	1.600,00	+1.600,00
Utilizzi variabili per performance collettiva ed individuale	52.639,29	8.545,66	-44.093,63
Totale utilizzi VARIABILI	52.639,29	11.394,21	-41.245,08
Totale utilizzo Fondo su fondo disponibile	207.755,92 su 207.755,92	233.047,35 su 233.047,35	+25.291,43
Economia Fondo	0	0	0

Le minori somme delle voci "Sviluppi economici contratto integrativo di Ente 1998-2001, 2009 e 2019" e la maggiore somma del differenziale stipendiale, sono dovute al fatto che per effetto del nuovo CCNL 9 maggio 2022 gli sviluppi economici sono stati corrisposti fino al 31.10.2022 e che a far data dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale, 01.11.2022, sono stati riassorbiti dal c.d. differenziale stipendiale, determinato per il personale in servizio ai sensi dell'art. 52 comma 4 del citato CCNL, con decorrenza 01.11.2022, la minor somma per indennità di Ente è determinata dalla riduzione della stessa a far data dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale, ai sensi dell'art. 52 comma 2 del citato CCNL del 9 maggio 2022, le maggiori somme per indennità di posizione organizzativa e responsabilità sono dovute alla loro previsione a far data dal 01.04.2022, come da contrattazione integrativa del 20.10.2022, corrisposta per l'intero anno a carico del fondo 2023, la minor somma per indennità di responsabilità al personale exB3 (Assistenti) è dovuta alla eliminazione della stessa, la minor somma dell'indennità di reperibilità è dovuta alla riduzione della stessa a n. max 50 interventi, salvo reperimento ulteriori risorse in futuro; La minor somma della quota TFR è dovuta alla riduzione dell'importo dell'indennità di ente a carico del fondo sulla base della quale viene

[Handwritten signatures and initials]

calcolata (6,91% di detta indennità). La maggior somma destinata alle progressioni economiche all'interno delle Aree, e la ripartizione dell'utilizzo variabile di cui sopra, deriva dalla contrattazione di Ente citata, avendo destinato gran parte delle risorse stabili alle citate progressioni e l'intera parte variabile, al netto delle indennità già istituite di cui sopra, a finanziare nel rispetto della percentuale del 30% di cui al comma 3 del CCNL 2019-2021, la performance individuale. L'assenza di economia di risorse nel fondo è puramente ipotetica, dipendendo per l'anno in corso, tra gli altri, dagli esiti della valutazione della performance individuale e collettiva di ciascun dipendente che sarà nota solo ad anno ormai concluso.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo tale da evidenziare nei pertinenti capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

E' stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente fatto salvo l'incremento di risorse fisse e variabili previsto dagli artt. 76 ed 89, comma 5 del CCNL comparto Funzioni Centrali stipulato in data 12 febbraio 2018 e 50 del CCNL 9 maggio 2022.

Relativamente al Fondo dell'anno 2022 si evidenzia che l'utilizzo effettivo di risorse per il compenso della performance è stato complessivamente di euro **66.516,92** a fronte della destinazione teorica massima di euro 52.639,29. In considerazione del fatto che, come risulta dalla determina del direttore n. 989 del 07.07.2023, sono state recuperati ulteriori importi "Considerato che a consuntivo (al 31.12.2022) come da elaborazioni del competente Ufficio Personale:

- la quota di indennità di Ente gravante sul fondo di cui trattasi è pari ad € 58.065,63, con un avanzo rispetto a quanto computato in sede di utilizzo (€ 62.656,88) di € 4.591,25;
 - la quota accantonata per la parte di TFR a carico del fondo € 4.329,59 non è stata utilizzata non essendosi verificate nell'anno cessazioni dal servizio dalle quali deriva la corresponsione del TFR;
 - la quota destinata ad indennità di cassa e maneggio titoli assimilati di iniziali € 5.500,00 è stata utilizzate per € 4.129,14 con un avanzo di € 1.370,86;
 - la somma destinata agli sviluppi economici e differenziali stipendiali pari ad €71.187,78, utilizzata per € 69.451,84 ha un avanzo di € 1.735,94;
 - la somma destinata ad indennità di reperibilità per € 3.750,00 è stata utilizzata per € 1.900,00 con avanzo di € 1.850,00;
 - avanzi per complessivi €13.877,64 tutti destinati ad aumentare l'importo destinato al pagamento della performance come da citato accordo;
- Pertanto, a consuntivo la somma da destinare a retribuire la performance dei dipendenti è pari ad € 66.516,92;"

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le destinazioni oggetto di contrattazione del Fondo sono finanziate nel seguente modo come risulta da ultimo dalla determinazione del direttore n. 1505 del 20.10.2023 di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023:

Indennità di posizione organizzativa di euro **5.000,06**, corrisposta mensilmente per tredici mensilità nel corso dell'anno 2023 ai due titolari in egual misura:

- impegno n. 30868 sul capitolo 2160 del Bilancio di previsione 2023;

differenziali stipendiali (mesi gennaio – settembre) CCNL 2019-2021 per complessivi € **53.975,38**, erogati mensilmente e pertanto completamente corrisposti:

- impegni n. 30866+30872+30943+31010+31257+31327+31417+31506+31575 sul capitolo 2160, del bilancio di previsione 2023;

Indennità di Ente corrisposta mensilmente per dodici mensilità e pertanto già quasi completamente erogata per € 59.379,84:

- impegni n. 30867 sul capitolo 2160, del bilancio di previsione 2023;

Indennità di responsabilità ex art. 77 CCNL F.C. al personale B3, erogati mensilmente, in forza dell'accordo sindacale del 13.12.2019 e pertanto già quasi completamente corrisposti per complessivi € 2.600,00:

- impegno 30869 sul capitolo n. 2160 del Bilancio di previsione 2023;

Indennità di reperibilità – intervento al personale chiamato a far fronte ad emergenze faunistiche non altrimenti retribuite ex art. 77 comma2 lettera c) del CCNL Funzioni Centrali per € 3.750,00

- impegno 30953 sul capitolo n. 2160 del Bilancio di previsione 2023;

Indennità di specifiche responsabilità ex art. 54 CCNL 2019-2021 al Responsabile del Servizio Organi dell'Ente ed Affari Generali per € 1.000,00;

- impegno 31218 sul capitolo n. 2160 del Bilancio di previsione 2023;

Indennità di posizione organizzativa al Responsabile del Servizio Veterinario per € 2.500,03;

- impegno 31218 sul capitolo n. 2160 del Bilancio di previsione 2023;

per complessivi € **128.205,31**;

le restanti somme occorrenti per gli utilizzi previsti a carico del Fondo 2023, pari ad € 104.842,04 saranno finanziate con

- impegno 31644 sul capitolo n. 2160 del Bilancio di previsione 2023.

Guardiagrele lì 07.11.2023

f.to La Responsabile del Servizio Amministrativo
Dott.ssa Stefania Ranieri

IL DIRETTORE f.f.
Dott. Luciano DI MARTINO

Firmato digitalmente da: Di Martino
Luciano
Data: 08/11/2023 10:14:36

1. The first part of the document is a letter from the author to the editor of the journal. The letter discusses the author's motivation for writing the paper and the importance of the research.

2. The second part of the document is the abstract of the paper. It provides a concise summary of the research objectives, methods, results, and conclusions.

3. The third part of the document is the introduction. It sets the context for the research, reviews the relevant literature, and states the research questions.

4. The fourth part of the document is the methodology. It describes the research design, data collection methods, and the statistical analysis used in the study.

5. The fifth part of the document is the results. It presents the findings of the study, including the main results and any secondary findings.

6. The sixth part of the document is the discussion. It interprets the results, compares them with the existing literature, and discusses the implications of the findings.

7. The seventh part of the document is the conclusion. It summarizes the key findings and provides recommendations for future research.

8. The eighth part of the document is the references. It lists the sources of information used in the paper, including books, journal articles, and other relevant works.

9. The ninth part of the document is the appendix. It contains supplementary material that supports the main text, such as additional data, figures, or tables.

10. The tenth part of the document is the acknowledgments. It expresses gratitude to individuals or organizations that provided support or assistance during the research process.

11. The eleventh part of the document is the author's biography. It provides a brief overview of the author's background, education, and professional experience.

12. The twelfth part of the document is the author's contact information. It provides the author's name, address, and contact details for correspondence.

13. The thirteenth part of the document is the author's declaration of interest. It states whether the author has any potential conflicts of interest that could affect the research or its reporting.

14. The fourteenth part of the document is the author's statement of funding. It identifies the sources of financial support for the research, such as grants or sponsorships.

15. The fifteenth part of the document is the author's statement of ethical approval. It confirms that the research has been approved by the appropriate ethics committee and that all procedures followed were in accordance with ethical standards.

16. The sixteenth part of the document is the author's statement of data availability. It indicates whether the data generated during the study are available for other researchers to access and use.

17. The seventeenth part of the document is the author's statement of copyright. It clarifies the ownership and rights of the research paper, including any permissions granted for its use.

18. The eighteenth part of the document is the author's statement of disclosure. It provides information about any potential conflicts of interest or other disclosures that may be relevant to the research.

19. The nineteenth part of the document is the author's statement of contribution. It describes the specific roles and contributions of each author to the research and the writing of the paper.

20. The twentieth part of the document is the author's statement of correspondence. It identifies the author who should be contacted for any questions or requests related to the paper.